

il ponte d'Irene

LABORATORI DI RECIPROCIÀ TRA FEMMINILE \cup E \cap MASCHILE

Il *femminile* e il *maschile* costituiscono l'esperienza umana ad ogni strato di complessità. A seconda delle epoche e dei contesti il loro rapporto si è configurato dalla complementarità all'esclusione, dall'armonia all'oppressione. Nel caso delle società moderne le *disuguaglianze* perduranti e il grave fenomeno della *violenza di genere* dimostrano che per eliminare le cause dell'ingiusto squilibrio occorre la *corresponsabilità* di un'evoluzione culturale condivisa. A tal fine l'educazione alla pace può giocare un ruolo determinante grazie al suo peculiare contributo all'empatia, alla fiducia, alla solidarietà, alla scoperta dei pregiudizi, al superamento dei conflitti. Con questo intento il *Centro Studi Sereno Regis* propone un itinerario di *crescita personale e collettiva* verso la promozione della *parità* degli uomini e delle donne mediante la *collaborazione* e la *conoscenza vicendevole*.

Il primo appuntamento è stato chiamato...

incontro di sguardi

**laboratorio di ricerca
con metodologie autobiografiche**

sabato 2 aprile dalle ore 9.30 alle ore 18.30

presso il Centro Studi Sereno Regis (via Garibaldi 13 – Torino)

*I conduttori: Salvatore Catalano e Gianni D'Elia
formatori dell'EdaP e della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari*

Le metodologie auto-biografiche possono aiutarci a riflettere innanzitutto "con" e "su" se stessi, a promuovere i propri talenti, ad acquisire un'autonomia intellettuale e creativa, ad ascoltare gli altri, a riconoscerne la soggettività unica e irriducibile, a valorizzare le differenze, a condividere l'esperienza

Metodo: attivo e partecipato in cui tutti sono esperti di se stessi e costruiscono il percorso insieme. Cercheremo di coinvolgerci a livello cognitivo, emotivo e corporeo

Per informazioni e iscrizioni

Centro Studi Sereno Regis - 011 532 824 - info@serenoregis.org

Partecipazione ad offerta libera . Pranzo al sacco

"solo se riusciremo a vedere l'universo come un tutt'uno in cui ogni parte riflette la totalità e in cui la grande bellezza sta nella sua diversità, cominceremo a capire chi siamo e dove stiamo..."

Tiziano Terzani : *Lettere contro la guerra*